

PAOLO E FRANCESCA AMANTI PER L'ETERNITÀ





Incisione di Gustave Doré:

l' cominciai: «Poeta, volontieri - parlerei a quei due che 'nsieme vanno, - e paion sì al vento esser leggieri»



Dante Alighieri, Inferno, Canto V, vv. 73-75

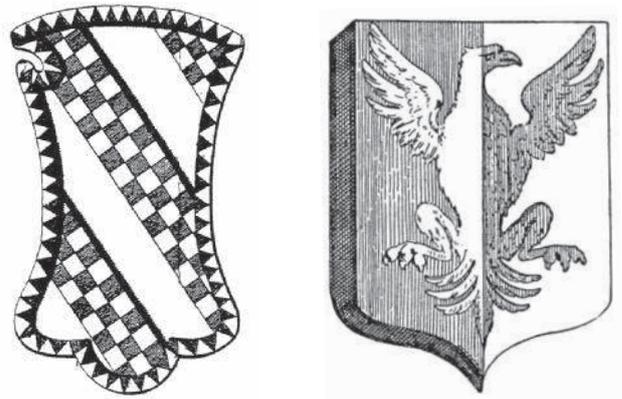
l' cominciai: «Poeta, volontieri parlerei a quei due che 'nsieme vanno, e paion sì al vento esser leggieri». Si tosto come il vento a noi li piega, mossi la voce: «O anime affannate, venite a noi parlar, s'altri nol niega!». Siede la terra dove nata fui su la marina dove 'l Po discende per aver pace co' seguaci sui. Amor, ch'al cor gentil ratto s'apprende, prese costui de la bella persona che mi fu tolta; e 'l modo ancor m'offende. Amor, ch'a nullo amato amar perdona, mi prese del costui piacer sì forte, che, come vedi, ancor non m'abbandona. Amor condusse noi ad una morte. Caina attende chi a vita ci spense. Noi leggiavamo un giorno per diletto di Lancialotto come amor lo strinse; soli eravamo e senza alcun sospetto. Quando leggemmo il disiato riso esser baciato da cotanto amante, questi, che mai da me non fia diviso, la bocca mi basciò tutto tremante. Galeotto fu 'l libro e chi lo scrisse: quel giorno più non vi leggemmo avante.

UN GRANDE AMORE CONOSCIUTO IN TUTTO IL MONDO

Il tragico amore di Paolo e Francesca ha ispirato, da Dante in poi, numerosi autori, tanto da diventare, in epoca romantica, la coppia simbolo della passione irrefrenabile che non conosce limiti e non può essere controllata dalla ragione. Sono due figure appartenute alle due più potenti famiglie della Romagna, i Malatesta e i da Polenta, ed entrate a far parte dell'immaginario popolare sentimentale, pur appartenendo alla Storia ma, soprattutto, alla letteratura.

Nella celebre vicenda c'è tanto di Romagna e c'è tanto di Dante, che l'ha "svelata" nel Canto V dell'*Inferno*, ricollegandosi agli ideali dell'amor cortese dei *Troubadour* in voga tra XII e XIII secolo, una originale ricerca poetica e spirituale che ha puntualizzato gli aspetti tragici del "fin amor" culminati nel romanzo *Lancillotto o Il cavaliere della carretta* di Crétien de Troyes, il famoso libro "galeotto" la cui lettura fu all'origine dell'innamoramento dei due amanti romagnoli.

Ma se la storia di Paolo e Francesca nascondesse una verità ben più dolorosa di quella che si è sostenuto fino a oggi? Se dietro la loro vicenda vi fossero motivazioni o fondamenti sorprendenti e impattanti, soprattutto sulla vita e sulla condizione di Francesca?



Stemmi dei Malatesta e dei da Polenta

UNA STORIA MODERNA

Le ultime inedite ricerche e gli studi condotti, sembrano offrire un'immagine della vicenda più autentica e concreta, dunque meno artefatta e intrisa di elementi complicati e contorti, pur considerando le fonti e le versioni tradizionali.

È stato possibile delineare con maggiore nitidezza la figura storica di Paolo ed è stata individuata la famiglia di Francesca che ha rivelato "un mondo" e uno scenario inesplorato e sorprendente permettendo di ridisegnare il rapporto tra Dante e gli innamorati, soprattutto con Francesca, precisando il movente della tragedia e la sua ambientazione.



Londra, Tate Gallery: *Paolo e Francesca da Rimini*, Dante Gabriel Rossetti, Acquerello su carta (1855)

Occorre "sfatare" i dannosi effetti campanilistici che per lungo tempo hanno nuociuto alla vicenda, contribuendo a offuscare il fascino di non pochi luoghi di Paolo e Francesca, per cui è stato sviluppato un progetto omogeneo e condiviso fra Comuni e Istituzioni per capitalizzare quelle nozioni e tradizioni che si sono sedimentate nel corso dei secoli e che rappresentano un "mirabilia", ovvero un vero e proprio "bene culturale" da conservare, tutelare e valorizzare, un patrimonio che ha non solo uno smisurato e straordinario valore culturale-storico-letterario, ma anche una rilevante funzione sociale, didattica e turistica.

La vicenda dei due innamorati non è per niente banale, poiché dissimula sfumature e verità profonde, sorprendenti, che ci introducono al *gender* e al *romance*, riflettendosi nel mondo attuale in merito a tematiche cruciali come la parità di genere, la coscienza del sé femminile, le condizioni imposte, i femminicidi, la violenza sulla donna, i delitti d'onore, gli uxoricidi, i matrimoni combinati.

Nella narrazione degli eterni amanti si coglie il tema del mito legato a Eros e Thanatos che caratterizza quelle *liaisons dangereuses* nelle quali mutano i protagonisti, le situazioni, perfino le tipologie delle vittime, ma non l'archetipo delittuoso del dualismo «amore e morte» che domina e suscita incessantemente un'attenzione profonda per la distorsione che le due parole, unite, provocano.



Monaco, Graphische Sammlungen: *Paolo e Francesca*, gesso nero su carta bruna, Anselm Feuerbach (1858-1863)



Il sogno, o Paolo e Francesca

Ferrara, Galleria Civica d'Arte Moderna
olio su tela, Umberto Boccioni (1909)





Roma, Teatro Costanzi: Eleonora Duse al debutto della Francesca da Rimini di D'Annunzio il 9 dicembre 1901

Londra, The Wallace Collection:
*Le ombre di Francesca da Rimini e di Paolo Malatesta
appaiono a Dante e Virgilio*, Ary Scheffer (1835)

GLI EFFETTI NELLA CULTURA E NEL COSTUME

La fortuna di Paolo e Francesca è sconfinata ben oltre la mera vicenda storico-allegorica, per diventare un *logos* letterario. Per secoli la tragica storia ha continuato a circolare tra gli eruditi, diffondendosi ovunque, in Europa e negli altri continenti attraverso saggi, romanzi, drammi, opere liriche, poesie, opere d'arte e persino pellicole cinematografiche.

Si pensi a letterati come Pellico, De Sanctis, Tommaseo, Byron, Chateaubriand, Dumas, Stendhal, Lamartine, De Vigny, Balzac, Hugo, Flaubert, Madame de Staël, D'Annunzio, Capozzo, Panzini, Contini, Calvino; a musicisti come Zandonai, Mancinelli, Mercadante, Rossini, Rachmaninov, Čajkovskij; ad attori come Salvini, Eleonora Duse, Sarah Bernhard; ad artisti come Füssli, Frascheri, Doré, Rossetti, Previati, Feuerbach, Cades, Scheffer, Ingres, Rodin, Préault, Dyce; a registi come Blackton, Griffith, Matarazzo, Tiezzi, che hanno prodotto pellicole cinematografiche dal muto fino ai nostri giorni.

Il mito degli infelici innamorati è rimasto più che mai vivo e di grande attualità, perché la loro storia dai contorni incerti e impenetrabili, ha lasciato la fantasia di autori e artisti libera di continuare a cercare nuovi elementi, di aggiungere sempre qualche spunto, qualche aspetto, qualche legame, nella speranza di far luce sulla vicenda.



UN PROGETTO MULTIDISCIPLINARE

Sezione Storico-letteraria

Convegni e conferenze con la partecipazione di esperti e studiosi in merito agli aspetti storici, letterari, teatrali, musicali, artistici, cinematografici e anche sulle tematiche attuali sviluppate dal progetto (parità di genere, coscienza del sé femminile, violenza sulle donne, femminicidi, matrimoni combinati, delitti d'onore), con ospiti della cultura, dell'arte, del teatro, dello spettacolo, del sociale. Nel corso dei convegni sarà presentato un elegante volume a colori di carattere storico, con i risultati dei recenti studi e ricerche inediti, ma anche letterario, artistico, ecc.

Sezione Cinema

Documentario (video storytelling) dal titolo "Paolo e Francesca. Amanti per l'eternità", relativo alla vicenda e ai luoghi che videro protagonisti i due amanti, prodotto da "I Nuovi Orizzonti". Regia e post-produzione di Stefano Caranti, testi di Andrea Antonioli.

Sezione Teatro

Cortometraggio teatrale dal titolo "Paolo e Francesca. Amanti per l'eternità". Scrittura di scena di Edoardo Claudio Olivieri su un progetto culturale di WikiTeatro prodotto da Renato Ongania.

Sezione Poesia

Videopoesia dal titolo "Paolo e Francesca all'altare dell'infinito" prodotta da "I Nuovi Orizzonti". Regia e post-produzione di Stefano Caranti, testo poetico di Maria Gabriella Conti, voce recitante di Angioletta Masiero.

Sezione Arte

Mostra da titolo "Paolo e Francesca. Visioni dal cuore". Disegni a carboncino di Salvatore Gennaro, a cura di Vittorio Spampinato.

Sezione Musica

Excursus musicale di opere dedicate a Paolo e Francesca composte da Pyotr Il'ič Čaikovskij, Saverio Mercadante, Riccardo Zandonai, Sergej Vasil'evič Rachmaninov, Gioachino Rossini, a cura di Andrea Antonioli. Regia di Stefano Caranti.

Sezione Didattica

Coinvolgimento del Liceo Scientifico e Artistico Statale "A. Serpieri" di Rimini relativamente ai programmi scolastici nelle materie di storia, letteratura, storia dell'arte, disegno, grafica, pittura, scultura, architettura, ambiente e paesaggio. Realizzazione di una mostra di disegni, pitture, sculture, grafici, ricostruzioni, plastici e di un volume-catalogo.



Rocca di Gradara



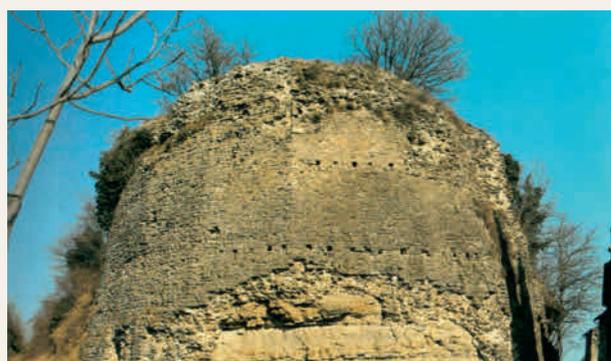
Rocca del Sasso di Verucchio



Rocca di Santarcangelo di Romagna



Rocca di Scorticata



Rocca di Giaggiolo



Quali colombe dal disio chiamate,
carboncino, Salvatore Gennaro

STAFF

ANDREA ANTONIOLI



storico e archeologo di formazione classica, museologo, saggista e romanziere, è presidente del Centro Studi "Olim Flaminia" di Cesena, accademico e consigliere dell'Accademia Internazionale Léopold Sédar Senghor e presidente onorario e accademico di Wikipoesia. È stato direttore di musei archeologici e storici, nonché presidente di alcune importanti istituzioni, accademie e centri studi. È relatore e organizzatore di congressi, giornate di studio, mostre ed eventi nazionali e internazionali e collabora con importanti Università e Istituzioni italiane e straniere. È autore di articoli e saggi di carattere storico, archeologico, artistico e ha pubblicato decine di volumi, tra romanzi, monografie, studi scientifici di storia, archeologia, museologia, arte. Le sue opere hanno ottenuto numerosi premi e riconoscimenti a concorsi letterari nazionali e internazionali. È autore e coordinatore di progetti nazionali e internazionali come "Anita Fidelis" che valorizza la donna nel mondo in ogni sua forma e declinazione. Per alti meriti culturali e sociali è stato insignito del Cavalierato dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana, della medaglia al merito "Anita Garibaldi", la più alta onorificenza dello Stato brasiliano, e di altri prestigiosi riconoscimenti come il Premio alla cultura e alla carriera "Franz Kafka" e il Premio per i Diritti umani "Segni di Pace".

STEFANO CARANTI



artista poliedrico è autore di opere di videoarte e videopoesie. Le sue composizioni hanno ottenuto numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali e sono state tradotte in varie lingue, inserite e recensite in diverse antologie e riviste. Segue la scuola di formazione del Centro Operativo di Cinema e Televisione (C.O.C.T.) coor-

dinati dal regista e direttore artistico Ferdinando De Laurentis e realizza format televisivi e podcast radiofonici artistico-poetici. Nel 2018 ha pubblicato la silloge di poesie e videopoesie "I custodi dell'aurora". Ricopre la carica di giudice in concorsi nazionali e internazionali di poesia e videopoesia e fa parte del comitato tecnico-organizzativo del progetto "Anita Fidelis". È segretario nazionale per l'Italia del movimento "Poetas del Mundo", Cofondatore del Movimento Artistico Videopoetico (M.A.V.) e Cofondatore di WikiPoesia.

MARIA GABRIELLA CONTI

apprezzata poetessa romagnola, ha ottenuto diversi riconoscimenti a livello nazionale con le sue poesie e videopoesie. Con alcune associazioni ha organizzato eventi e progetti culturali e ha collaborato con Dino Kappa, arrangiatore e autore di musiche per artisti italiani. Collabora con il Centro Studi Olim Flaminia al progetto internazionale "Anita Fidelis" con la videopoesia "Anita è il tuo nome" (installata nella casa-museo di Anita Garibaldi a Laguna Brasile) e al progetto *Donne fatali tra Medioevo e Rinascimento* di Andrea Antonioli con la videopoesia "Donna". Fra le sue opere, molto apprezzate sono le sillogi *La direzione è quella dei sogni* (Vitali Editore, 2016) ed *Esilio di carta* (Bastogi Libri editore 2023).



SALVATORE GENNARO

artista cesenate il cui stile e linguaggio pittorico spazia tra ritrattistica, figurativo, astrattismo e informale, si è formato artisticamente alla scuola del maestro Nello Galvani (in arte Cotignola) che ha frequentato per dieci anni. Iscritto all'A.D.A.R.C. (Associazione degli Artisti Cesenati), collabora col Centro Studi Olim Flaminia di Cesena. Ha al suo attivo diverse mostre personali e ha partecipato a numerose mostre collettive. Ha collaborato a progetti espositivi di musei archeologici, scientifici e storici

per i quali ha eseguito pannelli e disegni ricostruttivi e grafici. Ha collaborato con autori e studiosi e le sue opere sono state pubblicate in diversi volumi di storia, letteratura, arte e saggistica.

ANGIOLETTA MASIERO



giornalista pubblicista, scrittrice, saggista, poetessa, recensore, critico d'arte, attrice, è promotrice e presidente di Premi letterari nazionali e internazionali tra i quali "Locanda del Doge", "Gian Antonio Cibotto", "Città di Rovigo", "Cristina Campo".

È autrice di diverse pubblicazioni di narrativa, saggistica, poesia in lingua e in vernacolo e ha ricevuto premi in prestigiosi concorsi letterari nazionali e internazionali. Cofondatrice di WikiPoesia, è Presidente della storica Associazione culturale "Autori Polesani". Ha ricevuto il Premio alla Carriera "Alda Merini" e l'Accademia dei Concordi di Rovigo l'ha inserita nel catalogo "Donne Polesane Letterate Illustri dal Cinquecento a oggi". Da anni conduce rubriche radiofoniche culturali e sociali, tra cui "Palpiti d'Arte" nella web radio "Radio bluetu" dove intervista personaggi noti del mondo dello spettacolo e della cultura.

EDOARDO CLAUDIO OLIVIERI



è un autore, presentatore, docente Master Chef dell'Accademia Italiana Chef, curatore editoriale, sportivo, PR manager, Accademico di WikiPoesia, Direttore di WikiTeatro, umanitario e Padre Fondatore della Repubblica dei Poeti e Gran Maestro dell'Ordine di Dante

Alighieri con la carica di Direttore del Dipartimento di Studi sulla Divina Commedia della Università di Poesia del Monte Parnaso. In qualità di Curatore Editoriale ha realizzato la prima e unica edizione filologica che ha ripristinato il puro testo originale del trattato di scienze strategiche del maestro Sun Tzu.

Autore di cortometraggi, presentatore di eventi di carattere nazionale nel mondo della poesia, della filosofia e in ambito umanitario, opera instancabilmente per innalzare il livello culturale della società.

RENATO ONGANIA



laureato in relazioni pubbliche all'Università Iulm di Milano, è ideatore e public affairs chief di WikiPoesia e Repubblica dei Poeti ed è fondatore di WikiFilosofia, WikiTeatro e WikiSolidarietà. È iscritto al corso di laurea magistrale in Semiotica e studia la disciplina all'Alma Mater Studiorum di Bologna. Negli anni pre-pandemici ha progettato WikiSemiotica, una "Wikipedia per la Semiotica" e ha tenuto lezioni magistrali dei sistemi wiki all'Università di Torino. È socio dell'Associazione Italiana Studi Semiotici e della Federazione Relazioni Pubbliche Italiana. Suoi interessi di ricerca sono: semiotica delle culture religiose, bioetica, rapporto scienza-fede, algoretica, criminologia esoterica, cultural & peace studies.

VITTORIO SPAMPINATO



scrittore e critico d'arte, realizza progetti museali, artistici, didattici e di divulgazione culturale. Già direttore museale dell'arte moderna e contemporanea nella città metropolitana di Bologna, è curatore e direttore artistico di numerosi pittori e scultori, ideatore e responsabile di mostre d'arte e master Reiki. Ha ideato e fondato "NuovaMente", per dare vita a uno "spazio aperto" in cui si incontrano e dialogano con il pubblico diverse categorie di esperti, operatori o promotori nei campi delle scienze, arte, letteratura e temi di confine. Relatore in corsi universitari, ha pubblicato libri e cataloghi culturali e artistici ed è presidente e membro di giuria in concorsi letterari e di pittura nazionali e internazionali. Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana ed è insignito della Croce d'argento al Merito di servizio.

ENTI PUBBLICI



ISTITUZIONI



PARTNER



L'iniziativa "Paolo e Francesca. Amanti per l'eternità" si inserisce nel programma del progetto internazionale "Anita Fidelis", che promuove e valorizza la donna e la femminilità in ogni sua forma ed espressione, la parità di genere, nonché le figure individuali femminili carismatiche e intraprendenti della Patria.



EVENTO INAUGURALE
Verucchio - Rocca del Sasso
Sabato 12 ottobre 2024
ore 15:30



PAOLO E FRANCESCA
AMANTI PER L'ETERNITÀ

a cura di **Andrea Antonioli**



Per info:
Centro Studi Olim Flaminia
Cesena (FC)
Tel. 380 7376944
E-mail: olim.flaminia@gmail.com
Pec: olimflaminia@pec.it